



Rosa Anna Pavesi

Rosa Anna Pavesi nasce a Casalpuusterlengo (LO) il 7 aprile 1946. Entrambi i genitori erano originari di Melegnano (MI), da cui si erano trasferiti qualche anno prima della nascita dell'unica figlia, per aprire un negozio di drogheria in centro. Il papà Piero, uomo tutto d'un pezzo, competente sul lavoro e di un'intelligenza non comune, si impegna nel sociale e ricopre per anni la carica di Presidente del locale Ospedale. La famiglia, educata con solidi principi cristiani, partecipa con fedeltà ai momenti religiosi e alle iniziative promosse dalla parrocchia dedicata a San Rocco e si reca spesso presso il vicino Santuario della Madonna dei Cappuccini.

Rosanna consegue il diploma di segretaria d'azienda e comincia a lavorare a Milano come impiegata. Di carattere riservato, rimane più volentieri tra le mura domestiche, pur coltivando amicizie con le coetanee. Coltiva l'arte del saper cucinare e del giardinaggio; è amante dei viaggi, delle passeggiate in montagna. Alla fine degli anni '60, terminata l'esperienza lavorativa casalese, i genitori ritornano nella natia Melegnano, per ricongiungersi con tutti i numerosi parenti. Rosanna allora trova una nuova occupazione – come impiegata amministrativa ed esperta contabile – presso un'azienda, poco distante da casa a Lodivecchio

(LO), che commercia in cosmetici e prodotti per la casa: vi rimarrà in servizio fino a quando andrà in pensione nel 2003.

Papà Piero purtroppo non si godrà a lungo del meritato riposo perché, dopo breve malattia, lascia, a 68 anni, la moglie Carla e la figlia nella vigilia di Natale del 1973.

Dopo il lavoro Rosanna ha un po' di tempo per fare del volontariato: diventerà milite della locale sezione della Croce Bianca e si occuperà per anni pure di attività assistenziali.

Passano gli anni e ora è la mamma che abbisogna delle cure e delle attenzioni di Rosanna. La mamma Carla morirà il 4 giugno 2011, alla bella età di 97 anni.

Rosanna torna a dedicarsi ai suoi interessi e al volontariato fino a quando il male incomincia a manifestarsi. Visite, controlli, speranze di ripresa, poi di nuovo preoccupazioni, tanta incertezza sullo stato di salute, ma sempre con tanta voglia di lottare, senza arrendersi, fino alla fine.

Sorretta dalla fede, Rosanna muore il 28 febbraio 2018, a 71 anni.

Nelle sue volontà si è ricordata dell'Istituto Giuseppe Toniolo, istituzione seguita e sostenuta, fin dai suoi esordi e per anni, dal papà Piero e dallo zio Oreste. Spesso entrambi parlavano ai figli (una cugina di Rosa Anna porta il nome Armida) di padre Agostino Gemelli, di Armida Barelli e degli altri fondatori, sottolineando l'importanza di un ateneo cattolico in Italia.



La borsa, istituita dall'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori, è stata assegnata a Fabio Castellazzi di Melegnano (MI), iscritto al I anno della Facoltà di Scienze della Formazione della Sede di Milano